



Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Regionale dell'Energia

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTO** il Regolamento (CE) N. 245/2009 della Commissione del 18 marzo 2009 recante modalità di esecuzione della direttiva 2005/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile di lampade fluorescenti senza alimentatore integrato, lampade a scarica ad alta intensità e di alimentatori e apparecchi di illuminazione in grado di far funzionare tali lampade, e che abroga la direttiva 2000/55/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTA** la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 347/2010 della Commissione del 21 aprile 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 245/2009 della Commissione per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile di lampade fluorescenti senza alimentatore integrato, lampade a scarica ad alta intensità e alimentatori e apparecchi di illuminazione in grado di far funzionare tali lampade;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo,

sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;

- VISTO** il Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di Audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTA** la Decisione della Commissione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- VISTO** il R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 - Approvazione del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle provincie;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 1986, n. 902 - Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali (GURI n. 299 del 27 dicembre 1986 – S. O.);
- VISTA** la Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000);
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in particolare l'art. 113;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 11 aprile 2008, n. 135 - *“Approvazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 115 del 30 giugno 2008, attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

- VISTA** la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, in particolare l'art. 34, comma 21;
- VISTO** il D.P.R. n. 75 del 16 aprile 2013 - Disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma del Decreto Legislativo 192/2005;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 102 del 4 luglio 2014 - *"Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 141 del 18 luglio 2016 - *"Disposizioni integrative al Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE"*;
- VISTO** il Decreto Legge n. 244 del 30 dicembre 2016 che ha disposto la modifica dell'Allegato 3, comma 1, lettera b) e lettera c) del Decreto Legislativo n. 28/2011;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 1 del 10 gennaio 2017 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;
- VISTO** il Decreto del Presidente Della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*;
- VISTA** la Legge Regionale n. 28 del 29 dicembre 1962 *"Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana"*, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 10 aprile 1978 *"Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTA** la Legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante *"Norme per l'attuazione dello Statuto speciale della regione siciliana recante integrazioni e modifiche al Decreto Legislativo 6 maggio 1948 n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali"*;
- VISTA** la Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000, che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO** il Decreto Presidenziale del 9 marzo 2009 - Emanazione della delibera di Giunta regionale n. 1 del 3 febbraio 2009, relativa al Piano energetico ambientale regionale siciliano (P.E.A.R.S.) – Approvazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte I n. 13 del 2009;
- VISTA** la Legge Regionale n. 5 del 5 aprile 2011 – *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"*;
- VISTA** la Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 – *"Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive*

modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali";

- VISTO** il Decreto Presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 con il quale sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013 - Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il D.D.G. n. 413 del 4 ottobre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (Parte Prima) n. 55 del 13 dicembre 2013, Supplemento ordinario n. 1 col quale è stato approvato il Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, al fine di *"Promuovere la sostenibilità energetica-ambientale nei comuni Siciliani attraverso il Patto dei Sindaci"* PAC Nuove Iniziative Regionali;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 20 del 18 febbraio 2015 - *"PO FESR 2014/2020 – Rapporto Ambientale."*;
- VISTO** l'art. 49, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 4 *"Energia Sostenibile e Qualità della Vita"* e l'Azione 4.1.1 *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo"*;
- VISTO** il D.A. 470/GAB del 13 ottobre 2015 dell'Assessore Regionale al Territorio e all'Ambiente;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 - *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale"*, con la quale è stata approvata la programmazione attuativa dell'Azione ed è stata definita la sua dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
- VISTA** la Legge regionale n. 8 del 17 maggio 2016 recante *"Disposizioni per favorire l'economia"*, il cui art. 24 rubricato *"Modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n.50/2016"*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 207 del 7 giugno 2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, Legge Regionale n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 385 del 22 novembre 2016 *"Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione"*;
- VISTA** la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25 novembre 2016, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 con la quale è stata approvata la definizione della base giuridica degli aiuti del PO FESR 2014/2020;

- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 26 gennaio 2017 che approva il Documento *“Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione”*;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 che approva il Documento di Programmazione Attuativa 2016 – 2018 del PO FESR 2014/2020;
- VISTA** la Circolare n. 6 del 23 febbraio 2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione *“PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali snellimento delle procedure”*, costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6 marzo 2017;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020 – versione 1 marzo 2017 – autorizzando il Dipartimento regionale della Programmazione ad apportare sul manuale e sui relativi allegati le relative modifiche;
- VISTA** la Circolare dell’Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26 maggio 2017 avente ad oggetto *“Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 – Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50. Circolare recante prime indicazioni”*;
- VISTE** le Linee Guida predisposte dall’Autorità di Gestione per le operazioni che generano entrate nette, redatte ai sensi dell’Art. 61 Regolamento 1303/2013;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell’Energia all’Ing. Salvatore D’Urso;
- VISTO** il D.D.G. n. 174/A7/DRP del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti l’8 giugno 2017, reg. n. 1, foglio n. 82, con il quale sono state approvate le Piste di Controllo per macroprocesso, riguardanti, fra le altre, le procedure di erogazione per *“Realizzazione di opere pubbliche e l’acquisizione di beni e servizi a regia”* e *“Aiuti”*;
- VISTO** Visto l’art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall’art. 98 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015;
- VISTA** la nota n. 23954 del 27 giugno 2018, con la quale è stata richiesta al Dipartimento regionale della programmazione, la modifica della programmazione attuativa dell’Azione 4.1.1 a titolarità;
- VISTA** la nota n° 1677/GAB del 5 luglio 2018 con la quale l’Assessorato Regionale dei Beni culturali e della I.S. ha trasmesso l’elenco dei beni in uso per i quali è in atto una procedura di evidenza pubblica attraverso la quale sono stati acquisiti i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi di efficientamento energetico;
- VISTA** la nota prot. n. 11978 del 18 luglio 2018 del Dipartimento regionale della programmazione, con la quale sono state condivise le modifiche richieste;
- VISTA** la nota n° 2560 del 23 luglio 2018, con la quale il Dipartimento delle Finanze e del Credito ha trasmesso l’elenco dei beni appartenenti al demanio regionale.
- CONSIDERATO** che in forza delle attività procedimentali svolte e verificate con gli organi competenti, si è proceduto alla selezione diretta degli interventi relativi agli immobili appartenenti all’Amministrazione regionale a valere sulla procedura a titolarità dell’Azione 4.1.1 *“Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l’utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all’autoconsumo”* del PO FESR 2014/2020;
- RITENUTO** che l’entità delle risorse disponibili, rispetto al fabbisogno necessario all’efficientamento di tutto il patrimonio immobiliare individuato, rende necessario preliminarmente determinare dei criteri

generali per la scelta degli edifici regionali da includere nella procedura ed assoggettare alle ulteriori fasi istruttorie;

RITENUTO altresì di effettuare l'individuazione degli interventi che associno alla finalità dell'efficientamento un alto valore simbolico e dimostrativo;

CONSIDERATO che rispondono a tale criterio gli interventi su edifici destinati allo svolgimento di funzioni di rappresentanza dell'Amministrazione regionale, edifici e/o strutture di pregio monumentale/architettonico e di beni confiscati alla criminalità organizzata;

VISTO il D.D.G. n. 639 del 7 agosto 2018 con il quale sono stati individuati gli edifici oggetto della procedura a titolarità dell'Azione 4.1.1 *"Promozione dell'ecoefficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo"* del PO FESR 2014/2020;

CONSIDERATO che su detto decreto è stato formulato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e di Servizi di Pubblica Utilità il rilievo n° 175 del 7 agosto 2018 per la *"mancanza della pista di controllo"*;

VISTO il D.D.G. n. 911 del 26 ottobre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 21 novembre 2018 reg. 1 fg.89, con il quale è stata approvata la pista di controllo della procedura a titolarità dell'Azione 4.1.1;

VISTO il D.D.G. n. 653 del 9 agosto 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Marco Brandaleone, funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento regionale dell'Energia, per l'intervento di efficientamento energetico del Pala Regione di Catania;

VISTA la nota n. 32294 del 4 settembre 2018 con la quale è stato conferito al dott. Santo Bottone, funzionario direttivo in servizio presso il Dipartimento regionale dell'Energia, l'incarico di progettista dell'intervento di efficientamento energetico del Pala Regione di Catania;

VISTO il D.D.G. n. 639 del 7 agosto 2018 con il quale sono stati individuati gli edifici oggetto della procedura a titolarità dell'Azione 4.1.1 *"Promozione dell'ecoefficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo"* del PO FESR 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 519 del 3 giugno 2019 con il quale si è annullato il D.D.G. n. 639 del 7 agosto 2018 e si è rideterminato l'elenco dei beni immobili da sottoporre ad attività di efficientamento energetico;

VISTO il D.D.G. n. 926 del 1 agosto 2019, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla nomina della Commissione di Valutazione;

VISTO il D.D.G. n. 1217 del 15 ottobre 2019, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia ha proceduto alla sostituzione di un componente dimissionario della Commissione di Valutazione nominata con il D.D.G. n. 926 del 1 agosto 2019;

VISTA la nota n° 44867 del 25 ottobre 2019 con la quale la Commissione di Valutazione ha trasmesso all'UCO gli esiti dell'attività svolta, riportati nei verbali delle sedute e nelle allegate schede di valutazione delle operazioni;

VISTO il D.D.G. n. 1296 del 25 ottobre 2019 con il quale sono stati individuati gli immobili da sottoporre prioritariamente alle attività di riqualificazione energetica, e segnatamente :

- 1) Pala Regione di Catania per un importo di €. 5.400.000,00;
- 2) Catello Utveggio per un importo di €. 5.800.000,00;

- 3) Ex Aeronautica di via Decollati di Palermo per un importo di €. 950.000,00;
- 4) CEFPAS di Caltanissetta per un importo di €. 8.000.000,00;
- 5) Interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare del Dipartimento dei Beni Culturali per un importo di €. 20.065.968,00 di cui €. 10.233.643,70 a carico del partner privato e €. 9.832.324,30 a carico dell'Amministrazione regionale;
- per un importo complessivo paria €. 29.982.324,30;

VISTA la Legge regionale n. 1 del 22 febbraio 2019 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2019. Legge di stabilità regionale”*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 2019;

VISTA la legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2019 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021”*, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 2019;

VISTO il D.D.G. n. 2739 del 14 novembre 2019 con il quale il Dipartimento Regionale del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione ha istituito il capitolo 652012 denominato *“Interventi di efficientamento energetico degli immobili di proprietà della Regione Siciliana nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.1 del PO FESR 2014/2020, con una dotazione finanziaria di €. 1.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2019, di €. 15.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2020 e di €. 14.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2021, per complessivi €. 30.000.000,00;*

RITENUTO, pertanto, che è possibile formalizzare l'impegno della somma di euro **5.400.000,00** per il progetto di riqualificazione energetica del Pala regione di Catania;

VISTO Il D.D.G. 1527 del 21 novembre 2019 con il quale si è finanziato, a valere sull'azione 4.1.1 a titolarità del POR FESR Sicilia 2014/2020, il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato *"Progetto di efficientamento energetico del Pala Regione di Catania"* identificata nel D.D.G. n. 1296 del 25 ottobre 2019 al numero 1, CUP G61C19000110006, per un importo pari ad euro **5.400.000,00;**

VISTO il rilievo n° 294 del 27 dicembre 2019 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la risposta al rilievo di cui sopra, fornita con prot. n° 7758 del 19 febbraio 2020, con la quale è stato ritirato il provvedimento;

VISTO il D.D.G. n° 1 dell' 8 gennaio 2020 con il quale è conferito l'incarico di responsabile del Servizio IV del DRE all'Arch. Rosaria Calagna;

VISTA la Legge regionale n. 1 del 24 gennaio 2020 *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020”* pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5 del 28 gennaio 2020;

VISTO l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito del Dipartimento regionale dell'Energia entro sette giorni della data di emissione;

DECRETA

Art. 1

Il D.D.G. n. 1527 del 21 novembre 2019 è annullato.

Art. 2

È finanziato, a valere sull'azione 4.1.1 a titolarità del POR FESR Sicilia 2014/2020, il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato *"Progetto di efficientamento energetico del Pala Regione di Catania"* identificata nel D.D.G. n. 1296 del 25 ottobre 2019 al numero 1, CUP G61C19000110006, per un importo pari ad euro **5.400.000,00** secondo il seguente quadro economico:

QUADRO TECNICO-ECONOMICO DI PROGETTO Edificio n. 5 - D.D.G. n. 519/19			
A	OPERE EDILI ED IMPIANTI - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
A1	Opere edili		
	Opere edili	€ 2.750.000,00	
	Totale opere edili Edificio		€ 2.750.000,00
A2	Impianti		
	Impianti	€ 1.479.100,00	
	Totale Impianti Edificio		€ 1.479.100,00
	TOTALE OPERE EDILI ED IMPIANTI	T1	€ 4.229.100,00
B	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)		
B1	Oneri sicurezza (3 % di T1)	€ 126.873,00	
	TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA	T2	€ 126.873,00
	TOTALE OPERE EDILI ED IMPIANTI EDIFICIO E ONERI PER LA SICUREZZA (T1 + T2)		€ 4.355.973,00
C	IMPREVISTI E ONERI DIVERSI		
C1	Imprevisti	€ 296.037,00	
	TOTALE IMPREVISTI	T3	€ 296.037,00
D	SPESE TECNICHE - PROGETTO ESECUTIVO (D.M. 17.06.2016)		
D1	Spese tecniche di supporto alla progettazione	€ 65.000,00	
	Contributo CNPAIA 4%	€ 2.600,00	
	TOTALE SPESE TECNICHE	T4	€ 67.600,00
S1	TOTALE SPESE PROGETTAZIONE INTERVENTO		€ 4.719.610,00
E	FORNITURE		
F	SOMME A DISPOSIZIONE		
F1	Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 - comma 2 - D.Lgs. 50/2016 - 80 % del 2%)	€ 67.665,60	
F2	Servizio di facchinaggio e sanificazione	€ 98.145,45	
F3	Importo da corrispondere al C.S.E.	€ 6.000,00	
F4	Spese di pubblicità	€ 5.000,00	
	I.V.A.		
F5	IVA su opere edili - impianti	10%	€ 422.910,00
F6	IVA su oneri per la sicurezza	10%	€ 12.687,30
F7	IVA su imprevisti	10%	€ 29.603,70
F8	IVA su spese tecniche	22%	€ 14.872,00
F9	IVA su Servizio di facchinaggio e sanificazione	22%	€ 22.405,95
F10	IVA su Spese di pubblicità	22%	€ 1.100,00
S2	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 680.390,00
	TOTALE IMPEGNO DI SPESA		€ 5.400.000,00

Art. 3

È impegnata la somma di euro €. 100.000,00 per l'esercizio 2020, iscritta con D.D.G. n. 2739 del 14 novembre 2019 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento Regionale del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, a valere sul capitolo di spesa 652012 - Codice SIOPE U.2.02.01.09.019 per operazioni a titolarità nell'ambito dell'obiettivo tematico 4 azione 4.1.1 del programma operativo FESR Sicilia 2014-2020" del bilancio della Regione Siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento, a seguito dell'approvazione della legge regionale di bilancio per l'esercizio 2020 e del bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020/2022, si provvederà ad impegnare le ulteriori somme necessarie alla intera copertura del progetto, pari a €. 5.400.000,00.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso nei modi di legge.

Art. 6

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015, e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità il visto di competenza.

Palermo, lì 3/04/2020

F.to digitalmente

IL DIRIGENTE GENERALE

Ing. Salvatore D'Urso